



COMUNE DI ACRI
Provincia di Cosenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE: 2^ - PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - CONTABILITA' E RENDICONTO -- CONTROLLO INTERNO - CED (PARTE ECONOMICA)- ECONOMATO - TRIBUTI - AFFARI GENERALI E LEGALI - PROTOCOLLO E URP - RISORSE UMANE - CED (GESTIONE DEL PERSONALE) -

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO: AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE PER PREDISPOSIZIONE ATTI NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO RESPONSABILE DI DICHIARAZIONI ALTAMENTE DIFFAMATORIE E LESIVE ALL'IMMAGINE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ENTE.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica
IL RESPONSABILI DI SETTORE VICARIO
F.to: Rosaria Maria Pellegrino

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO VICARIO
F.to: Rosaria Maria Pellegrino

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N° 190 del registro

SEDUTA DI GIUNTA DEL 5 ottobre 2023 - ore 12:50

FIRME DEI COMPONENTI IL COLLEGIO

		Presente	
CAPALBO Pino	Sindaco	SI	F.to: Capalbo Pino
MIELE Anna Cecilia	Vice Sindaco	SI	F.to: Miele Anna Cecilia
BONACCI Mario Antonio	Assessore	SI	F.to: Bonacci Mario Antonio
MAIORANO Luigi	“	SI	F.to: Maiorano Luigi
ARENA Graziella	“	SI	F.to: Arena Graziella
SPOSATO Leonardo	“	SI	F.to Sposato Leonardo

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Pino Capalbo

Partecipa il Segretario Generale Dott. Cosimo Straface con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che in data 4.10.2023 dalle testate giornalistiche Acrinrete e Acrinews - veniva pubblicato l'articolo "Parchi eolici: l'intera minoranza chiede al consiglio comunale di indire un referendum cittadino sulla questione";
- che la richiesta di convocazione di Consiglio Comunale è corredata dalla relazione, così come prevista dal Regolamento Consiliare, sottoscritta dal consigliere Angelo Giovanni Cofone, e presenta il seguente tenore letterale: " *Relazione-*

Il comprensorio del Comune di Acri, immerso in uno scenario naturale di eccezionale bellezza, rappresenta un patrimonio paesaggistico di valore inestimabile. Negli ultimi tempi, il nostro territorio è attenzionato da società private per l'installazione di parchi eolici ed impianti di minieolico.

Pur riconoscendo l'importanza delle energie rinnovabili come mezzo di contrasto al fenomeno dei cambiamenti climatici e per la transizione verso una società sostenibile, è fondamentale valutare attentamente l'impatto dell'eventuale installazione di uno o più Parchi Eolici sul nostro territorio. La tutela del paesaggio è un aspetto di vitale importanza per il benessere dei nostri cittadini e per il futuro delle generazioni a venire.

Inoltre, bisogna porre l'attenzione sulla tutela del paesaggio come principio sancito dalla nostra Costituzione che, all'articolo 9, comma 2, dispone che "la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Tale principio ci impone di considerare attentamente le conseguenze estetiche e visive di qualsiasi progetto che potrebbe alterare irreversibilmente l'aspetto del nostro territorio.

A ciò si aggiunga che autorizzare opere del genere in assenza di due strumenti fondamentali, non ancora promulgati dal comune di Acri, quali il nuovo PSC ed il Piano Energetico Comunale, strettamente connessi e necessariamente propedeutici alla realizzazione di opere di grande impatto come quelle in discussione, equivale a fare un salto nel buio non potendosi prevedere gli effetti nel breve e lungo periodo.

Invece di porre l'attenzione su queste tematiche fondamentali l'amministrazione in carica ha pensato bene di svendere il ns. territorio alle suddette società prestando il proprio assenso non solo alla realizzazione di un vero e proprio parco eolico a Serra Crista ma, addirittura, facendo passare con il silenzio assenso la realizzazione di un impianto mini-colico in c/da Serra la Capra, località Croce di Greca, in piena area MAB c ad appena un km dal Parco Nazionale della Sila.

Un atto omissivo gravissimo, quest'ultimo, che non ha tenuto in alcuna considerazione le prescrizioni della delibera di consiglio comunale del

29.10.2012 (approvata all'unanimità e da ultimo revocata da questa maggioranza solo con riferimento alla località di Serra Crista), tutt'ora vigente, che vieta la realizzazione di qualsivoglia genere di parco colico o mini colico su quasi tutto il territorio comunale (sicuramente sull'area di Croce di Greca interessata da colture agricole tipiche, di qualità e biologiche).

Certamente il rilascio di un nulla osta alla realizzazione di questa opera attraverso il silenzio- assenso non può essere frutto dell'iniziativa arbitraria di un responsabile di settore che, verosimilmente, si sarà attenuto alle direttive dell'organo politico ed in primis del neo riconfermato Sindaco che, evidentemente, già dal 2021 aveva deciso di sacrificare il nostro territorio ai signori del vento omettendo qualsivoglia informativa alla città.

Il parziale stop imposto alla realizzazione del mastodontico parco eolico di Serra Crista da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali della Regione Calabria il cui parere negativo, che pone grossi interrogativi sulla effettiva fattibilità di questa opera, pesa come un macigno, ha riaperto la discussione tra tutte le parti chiamate in causa che siedono alla Conferenza dei Servizi.

Anche la proposizione di un ricorso al TAR da parte di un gruppo di tenaci e determinati cittadini contro la realizzazione dell'impianto mini-colico in località Serra la Capra, che ha costretto il comune dapprima a giocare di rimessa con la individuazione di un'area perimetrata da sottoporre a vincolo - come se non bastasse già il vincolo preesistente rappresentato dalla su richiamata delibera consiliare del 29.10.2012 - e poi alla costituzione in giudizio con conseguente esborso di danaro pubblico, lascia trasparire diversi dubbi sulla legittimità e regolarità dell'iter amministrativo seguito per ottenere tutte le autorizzazioni richieste in tema di PAS.

Tali avvenimenti (parere negativo del MIB contro la realizzazione del parco eolico a Serra Crista e proposizione del ricorso amministrativo contro l'impianto mini-eolico di Serra la Capra) impongono una discussione seria nell'assise comunale al fine di meglio approfondire l'opportunità di sacrificare una parte del nostro patrimonio ambientale e forestale in favore di questi mega impianti, valutando vantaggi e svantaggi per la collettività.

Inoltre, considerato che la paventata realizzazione di queste opere ha destato un certo allarme sociale, inducendo un gruppo di cittadini a costituirsi in un Comitato spontaneo a difesa del territorio e dall'ambiente molto attivo, che ha predisposto una raccolta firme a sostegno delle loro ragioni, si ravvisa l'opportunità di indire un consiglio comunale aperto al fine di dare la possibilità a chiunque, sia a favore che contro, di esprimere le proprie valutazioni sulla delicata questione.

Per le ragioni sopra esposte si ravvisa l'opportunità di indire un consiglio comunale straordinario cd aperto avente ad oggetto il dibattito generale sulla opportunità di realizzare il parco eolico di Serra Crista, anche alla luce del parere negativo della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, ed esaminare gli

effettivi vantaggi e svantaggi per la collettività e per la tutela dell'ambiente e del territorio derivanti dalla sua realizzazione nonché sull'opportunità di indire un referendum cittadino sulla questione al fine di lasciare l'ultima parola agli acresi su una questione così delicata che inciderà sulla loro vita e su quella delle generazioni a venire.

Acri, 29.09.2023

Angelo G. Cofone”.

CONSIDERATO che tale relazione, in alcuni punti, in particolare nelle parti contrassegnate in grassetto, sono fortemente diffamatorie, travalicando il diritto di critica concretizzantesi invero in una gravissima lesione dell'immagine, dell'onorabilità e dell'onestà degli amministratori comunali e, di conseguenza, dell'intero Ente;

RITENUTO, pertanto opportuno, a tutela dell'immagine dell'Amministrazione e l'Ente in generale, nominare un legale di fiducia per la stesura della denuncia-querela, della presentazione e dell'assistenza legale in sede penale contro il consigliere Angelo Giovanni Cofone, firmatario della suddetta relazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del settore fari generali e dal responsabile del settore finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli dei presenti espressi in forma palese

DELIBERA

DI AUTORIZZARE, il Sindaco, per le motivazioni espresse in premessa, a proporre denuncia querela nei confronti dell'autore delle dichiarazioni rese nella relazione, a firma del consigliere Angelo Giovanni Cofone, allegata alla richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto avente ad oggetto *“Discussione sulla opportunità, vantaggi e svantaggi per la collettività e per la tutela dell'ambiente e del territorio inerenti la realizzazione del parco eolico di Serra Crista alla luce del parere negativo del MIB. Indizione di un referendum cittadino sul tema, discussione e deliberazione”* – e pubblicata sulle testate giornalistiche *“Acrinrete e Acrinews*, in data 4.10.2023;

DI INCARICARE della stesura della denuncia querela, presentazione e dell'assistenza legale dell'Ente in campo penale contro il suddetto consigliere, l'avvocato Mattia Caruso del Foro di Cosenza;

DI AUTORIZZARE il Sindaco a conferire mandato speciale al suddetto legale;

DI AUTORIZZARE il responsabile del settore competente al compimento degli atti consequenziali;

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione dei presenti, la suesposta deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Cosimo Straface

IL SINDACO

F.to: Avv. Pino Capalbo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **5.10.2023**
- E' stata comunicata ai signori Capi Gruppo Consiliari con lettera n.**23140** del **5.10.2023** ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

Il Segretario Generale

F.to: Dott. Cosimo Straface

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **5.10.2023**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta alcuna richiesta di invio a controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000) ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000) ;

Il Segretario Generale

